

Avv. Dario Sammarro & Avv. Danilo Granata
Viale Trieste 38 – Cosenza (Cs) 87100
Via G. Fortunato 218 – Belvedere M.mo (Cs) 87021
Email: amministrativistipartners@gmail.com – pec: danilogranata23@pec.it ;
dariosammarro@pec.it
Cell: - 3479632101 - 3425225333

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO –
SEDE DI ROMA – Sez. IIIB**

**Ricorso per motivi aggiunti
(nel ricorso NRG 6990 - 2022)**

Nell'interesse di: **Tommaso Cheli** , c.f. CHLTMS92M05G713A, nato a Pistoia il 05.08.1992, residente a Pistoia in Via Antonelli Padre Giovanni n° 34,, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente dagli Avv.ti Danilo Granata (GRNDNL93B01C588W) e Dario Sammarro (SMMDRA92A19D086W), giusta procura in calce al presente atto, con domicilio digitale presso le seguenti pec: danilogranata23@pec.it e dariosammarro@pec.it ; con espressa richiesta di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento ai suindicati indirizzi pec. Con indicazione di numero di telefono e fax: 0984.452427, *ricorrente*;

contro: il **Ministero dell'Istruzione**, in persona del Ministro p.t., con sede istituzionale al Palazzo del Ministero della pubblica istruzione – Viale di Trastevere 76/a, Roma; il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, in persona del Ministro p.t., con sede istituzionale in Via Michele Carcani, 61 – Roma, **l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia**, in persona del Direttore Generale p.t., con sede alla via Pola, 11 – 20124 – Milano, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) con domicilio in Roma alla Via dei Portoghesi 12, *resistenti*;

nei confronti di: **Margara Niccolo'** , **Lucchese Veronica** , **Manigrasso Lorenzo**, *controinteressati*.

Per l'annullamento,

previa sospensione degli effetti, ammissione con riserva alla prova successiva anche di recupero/suppletiva e adozione di ogni altra misura cautelare idonea, nella prossima Camera di consiglio, cui si chiede sin d'ora di partecipare:

- 1) del Decreto di approvazione della Graduatoria di merito del Concorso ordinario personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria (D.D. 499/2020 e ss.mm.ii.) per la classe di concorso A012 adottato dall'USR Toscana Direzione Generale Ufficio IV e per come pubblicato in data 30.08.2022 sul sito istituzionale del MIUR;

2) della Graduatoria di merito della classe di concorso A012 dell'USR Toscana Direzione Generale Ufficio IV, nella parte in cui non viene ricompreso l'odierno ricorrente;

***unitamente a tutti gli atti già impugnati con ricorso principale
per l'accertamento***

del diritto del ricorrente ad essere riconosciuto *idoneo* in riferimento alla prova scritta, con punteggio rettificato *in melius* per i quesiti di cui in narrativa, e consequenziale del diritto del medesimo a partecipare alle successive prove concorsuali relative alla procedura selettiva di cui è causa;

per la condanna

dell'Amministrazione resistente a disporre l'ammissione del ricorrente alle successive prove concorsuali previste per la classe di concorso A12.

Con richieste istruttorie.

Con vittoria di spese e competenze difensive in distrazione dei sottoscritti difensori.

Premessa in fatto

Con Decreto Dipartimentale n. 499 del 21 aprile 2020 (di seguito chiamato bando) è stata indetta la procedura concorsuale è stata bandita a livello nazionale e organizzata su base regionale per la copertura di complessivi 25.000 posti comuni e di sostegno autorizzati nella scuola secondaria di primo e secondo grado, che si prevede si renderanno vacanti e disponibili per il biennio costituito dagli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, secondo quanto riportato all'Allegato 1 del bando. Con Decreto Dipartimentale n. 649 del 3 giugno 2020 è stato disposto l'incremento dei posti da destinare alla procedura concorsuale, secondo gli Allegati 1 e 2 che sostituiscono i precedenti.

Le prove concorsuali si sarebbero svolte a livello regionale.

Il calendario delle prove scritte è stato pubblicato con Avviso del 23 febbraio 2022.

Il superamento di tutte le prove concorsuali, attraverso il conseguimento dei punteggi minimi costituisce ai sensi dell'articolo 5, comma 4-ter del Decreto legislativo n. 59 del 13 aprile 2017, abilitazione all'insegnamento per le medesime classi di concorso. L'USR responsabile della procedura è competente all'attestazione della relativa abilitazione. La tabella di corrispondenza ai fini del conseguimento del titolo di abilitazione su più classi di concorso afferenti al

medesimo grado e delle attestazioni è indicata all'Allegato D al Decreto Ministeriale n. 201 del 20 aprile 2020.

E' stato, poi, adottato il DD 749 del 1 luglio 2020 concernente Disposizioni integrative del decreto del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 21 aprile 2020, n. 499, recante *Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado*.

In seguito, è stato diffuso il decreto dipartimentale 23 del 5/1/2022 con cui vengono apportate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 59, comma 11, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni BIS), le occorrenti modificazioni al bando di indizione della procedura concorsuale, con salvezza di tutte le domande di partecipazione – ad eccezione delle classi di concorso STEM – e di ogni disposizione per quanto non diversamente previsto.

É stato altresì diffuso il testo del decreto ministeriale 326 del 9/11/2021 (regolamento concorsuale). Per le discipline STEM (A20, A26, A27, A28 e A41) un successivo decreto ha disciplinato la riapertura dei termini di partecipazione alla procedura concorsuale.

Le commissioni giudicatrici dispongono di 250 punti così suddivisi:

- 100 per la prova scritta,
- 100 per la prova orale,
- 50 per i titoli culturali e professionali.

Sia la prova scritta che orale si considerano superate con un punteggio di almeno 70/100.

La prova scritta del concorso, la prima delle due fasi previste dalla nuova procedura di selezione, consiste in una prova computer based a risposta multipla, dalla durata di 100 minuti e consistente nella risoluzione di un totale di 50 quesiti, distinti per procedura come segue per i posti comuni:

- **40 quesiti** a risposta multipla distinti per ciascuna classe di concorso, volti all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato sulle discipline afferenti alla classe di concorso stessa;
- **5 quesiti** a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- **5 quesiti** a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

I candidati superanti la precedente prova scritta, con un punteggio di almeno 70/100 punti, accedono alla prova successiva, che in base alla classe di concorso, può essere pratica/orale. La prova orale per i posti comuni e di sostegno valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ad eccezione dei candidati per le classi di concorso A-24, A-25 e B-02 per la lingua inglese, nonché della specifica capacità didattica, che nel caso dei posti di sostegno contempla la didattica speciale.

Per quanto Qui rileva, l'Allegato A al bando prevede per la classe di Concorso A12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado), le seguenti competenze che il candidato deve dimostrare di avere: “ - *l'uso efficace della lingua italiana in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.); - la padronanza della lingua italiana nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere.; - la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati; - la storia della lingua nei suoi periodi con particolare riguardo della “Questione della lingua”, della diffusione dell'italiano dopo l'Unità, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico.; - la conoscenza storico-linguistica e filologica dei testi in lingua italiana da utilizzare in classe.”. Le materie sarebbero state: Letteratura – Storia – Geografia.*

Il quadro di riferimento per la valutazione della prova scritta della classe di concorso in questione è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero

dell'Istruzione. Secondo tale quadro, i **quaranta quesiti** della prova sarebbero stati così distribuiti: quaranta quesiti distinti per la classe di concorso A012 sono così distribuiti “ a) 22 quesiti di *Letteratura italiana e Lingua italiana*, vertenti su tutto il programma concorsuale. Sono stati inclusi quesiti su opere letterarie dal Trecento al Novecento, ivi compresa la conoscenza integrale e l'esegesi della *Commedia dantesca*, conformemente al programma concorsuale. Sono stati proposti brevi testi in prosa e in poesia, da comprendere nel significato e nei caratteri linguistici, stilistici, retorici, metrici, narratologici. Sono stati proposti quesiti di riconoscimento e attribuzione dei testi ai rispettivi autori e di collocamento nel contesto storico-letterario, sempre conformemente al programma. Sono stati altresì inseriti in maniera proporzionale quesiti di riflessione metalinguistica a diversi livelli di analisi, conformemente al programma. b) 12 quesiti di *Storia*, vertenti su tutto il programma concorsuale. Sono stati inclusi in maniera proporzionale quesiti di *Storia antica*, dell'alto e del basso Medioevo, dell'età moderna, dell'Ottocento, del Novecento e della contemporaneità per quanto attiene alla conoscenza dei principali riferimenti storiografici, dei riferimenti alle istituzioni sovranazionali e dei temi di educazione civica. Attraverso i quesiti il candidato è sollecitato a collocare gli eventi nella corretta successione cronologica e nei contesti spazio-temporali di riferimento ed è posto nella condizione di mostrare la sua padronanza di concetti chiave della storiografia. c) 6 quesiti di *Geografia*, vertenti su tutto il programma concorsuale. I quesiti sono stati concepiti per accertare il possesso delle adeguate conoscenze con riferimento ai nuclei tematici indicati nel programma concorsuale. Nella selezione delle risposte ai quesiti proposte, il candidato ha quindi la possibilità di dimostrare il possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti rispetto ai contenuti della disciplina, a partire dai suoi fondamenti epistemologici per arrivare alle teorizzazioni più recenti, in una prospettiva tesa a valorizzare l'approccio interdisciplinare”.

I cinque quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della **lingua inglese** al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue sarebbero stati così distribuiti: “a) due quesiti (*Content comprehension*) richiedono la lettura di un breve brano (65-100 parole) di argomento generale (ad esempio turismo, educazione, apprendimento ecc.) e l'individuazione della risposta che meglio corrisponde al contenuto del testo all'interno di 4 possibili opzioni; b) un quesito

(Lexis in context) richiede la lettura di un breve testo (60-90 parole) e l'individuazione del significato più appropriato di una espressione del testo fra le 4 proposte; c) due quesiti (rispettivamente Grammar e Lexis) riguardano la grammatica della frase e le scelte lessicali nella frase e richiedono l'identificazione della risposta appropriata fra le 4 proposte". **I cinque quesiti a risposta multipla finalizzati all'accertamento delle competenze digitali** sarebbero stati funzionali alla verifica delle conoscenze relative ai principali riferimenti normativi-culturali, applicazioni e strumenti per un'integrazione significativa del digitale nell'azione didattica. Nell'elaborazione dei quesiti – si dice nel quadro – è stata posta una specifica attenzione a richiamare contenuti e soluzioni connessi al Piano Nazionale Scuola Digitale e ai modelli di riferimento sulle competenze digitali, elaborati dal Centro Comune di Ricerca europeo, “DigCompEdu” e “DigComp 2.1”

Orbene, in tale contesto, il ricorrente, **Tommaso Cheli**, ha partecipato al concorso per la Classe di Concorso A012 in Toscana, sostenendo la prova scritta in data 28.03.2022 e conseguendo un punteggio di 66/100esimi e quindi insufficiente per essere ammesso ai successivi step.

Tuttavia, il test sottoposto è stato connotato da diversi quiz ambigui/errati, e la cui presenza ha inevitabilmente inciso sull'esito della prova del ricorrente impedendole l'acquisizione dell'idoneità.

Del punteggio negativo conseguito il ricorrente ne è venuto a conoscenza direttamente *in loco* per poi avere piena contezza dei quiz errati soltanto il 06.04.2022 e cioè al momento in cui gli è stato consentito di estrapolare il *file pdf* (Esito prova allegato in atti) direttamente dal sistema telematico ministeriale, all'interno dell'area personale.

Pertanto, il Dott. Cheli ha avanzato ricorso avverso l'esito negativo della prova e il relativo giudizio instaurato dinanzi al TAR Roma Sez. 3B ha assunto il nrg 6990/2022.

Con Ordinanza collegiale n. 9978/2022 il TAR ha richiesto un approfondimento istruttorio sulle doglianze formulate, rinviando la trattazione della domanda cautelare al 10.01.2023.

Nelle more del giudizio, in data 30.08.2022 l'USR Toscana ha pubblicato la Graduatoria di merito della c.d.c A012 che, pertanto, deve essere impugnata con il presente gravamente per i seguenti motivi di

DIRITTO

Illegittimità derivata della Graduatoria di merito aggiornata

In primo luogo , atteso che il provvedimento impugnato, con i presenti motivi aggiunti, è atto strettamente connesso ai provvedimenti gravati con ricorso originario, ponendosi quale ulteriore atto lesivo della sfera giuridica ed economica e personale della ricorrente, con il presente atto deduce la illegittimità del predetto provvedimento per illegittimità derivata, rimandandosi espressamente ai motivi di diritto del ricorso principale , che costituiscono quindi, parte integrante del presente

atto da intendersi qui richiamati e trascritti, e dal cui accoglimento consegue l'illegittimità anche in via derivata degli atti oggi impugnati.

Infatti, alla ricorrente non è stato riconosciuto il punteggio corretto in merito a determinati quiz (di cui al ricorso principale) e con ciò ritrovandosi escluso dalla Graduatoria dell'USR Toscana c.d.c. A012.

La Graduatoria risente, quindi, dei vizi della prova concorsuale sostenuta da Cheli , pertanto, anch'essa deve essere sospesa/annullata.

Inoltre, tali provvedimenti son stati impugnati con i presenti motivi aggiunti al fine di non incorrere in improcedibilità dal momento che come da giurisprudenza consolidata di Codesto Tar (cfr. ex plurimis sent. n. 3902/2021), *"i partecipanti ad un pubblico concorso che intendano contestare la legittimità della procedura con l'impugnazione della graduatoria di merito finale devono altresì gravare tutti i successivi provvedimenti di rettifica della stessa. A venire in rilievo, per vero, è "un atto che, inserendosi in una fattispecie a formazione progressiva, ha una propria autonoma definitività, di talché il rispettivo contenuto è destinato, di volta in volta, ad essere superato dall'atto successivo, adottato all'esito di rinnovata valutazione dell'Amministrazione (graduatoria di rettifica)"* (T.A.R. Lazio, Sezione Terza-Bis, sent. n. 5024/2021). E, dunque, l'impugnativa di quest'ultimo provvedimento risulta essere necessaria.

Per il resto si rinvia ai motivi di diritto già formulati in ricorso principale.

Sulla domanda cautelare

Si confida che i motivi di ricorso dimostrino ampiamente la sussistenza del fumus boni iuris del gravame.

Quanto al *periculum*, assolutamente grave ed irreparabile risulta essere il pregiudizio che la ricorrente subirebbe qualora Codesto Giudice non sospendesse anche gli effetti degli atti impugnati con il presente ricorso per motivi aggiunti e

non disponesse altra idonea misura cautelare (ammissione anche con riserva in Graduatoria, riesame della posizione della ricorrente entro un lasso di tempo congruo), considerato che, come allegato in atti, sono in corso le assunzioni e a breve inizieranno le procedure di scorrimento. Una misura cautelare, dunque, apparirebbe necessaria e congrua in considerazione dell'evidente pregiudizio subito dal ricorrente nell'assegnazione dei punti sui quiz indicati nel ricorso principale; considerato, da un lato, il rischio di esaurimento dei posti e, dall'altro, la celerità che connota l'iter concorsuale, è particolarmente urgente e necessario che – in via cautelare – il diritto del ricorrente venga tutelato, nell'attesa della sentenza di merito. Una scelta di segno opposto, invero, potrebbe vanificare l'*utilitas* conseguibile nelle more dell'attesa della definizione nel merito del presente giudizio, e tanto non sarebbe giusto considerata la palese fondatezza delle argomentazioni Quivi addotte. Una terminata la fase di stipula dei contratti di lavoro sarà ancor più gravoso garantire l'effettività della tutela dei diritti della ricorrente, anche nel caso di vittoria del presente giudizio. Ed invero, se la sentenza emessa all'esito del giudizio di merito fosse positiva, al ricorrente toccherebbe intraprendere una serie di azioni legali volte a privare di efficacia i contratti di lavoro stipulati con aggravio di tempi e ulteriori costi a suo carico.

ISTANZA EX ART. 41 C.P.A.

Si fa presente che il controinteressato non è di facile individuazione considerata la mole dei collocati in graduatoria, dalla quale si evince soltanto nome, cognome e data di nascita degli altri concorsisti rendendo oggettivamente difficile l'individuazione della residenza o in alternativa del domicilio dei medesimi. Peraltro, come comprovabile per tabulas (vedasi pec) l'Amministrazione non ha fornito i dati dei controinteressati per come ritualmente richiesto a mezzo pec dal ricorrente. Ad ogni modo, un controinteressato propriamente inteso non può essere configurato in quanto difetta la valutazione della prova pratica allo stato attuale della procedura.

In subordine, qualora il Collegio lo ritenga necessario si chiede di poter provvedere alla notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione del ricorso nell'albo online dell'amministrazione resistente o nelle altre forme ritenute più opportune, ex art. 41 c.p.a. La notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito dell'amministrazione resistente consentirebbe di garantire

ugualmente la conoscenza dell'atto, qualora Codesto Giudice la ritenga opportuna.

Conclusioni

Alla luce di quanto testé esposto, si chiede l'accoglimento del presente gravame e del ricorso principale, ivi comprese tutte le richieste e istanze cautelari in essi contenute.

In via preliminare: e se ritenuto necessario e opportuno, disporre la notifica per pubblici proclami nelle forme ritenute più opportune;

In via cautelare: sospendere la procedura concorsuale e/o ammettere con riserva ed eventualmente in sovrannumero il ricorrente al successivo *step* procedurale, con ogni provvedimento consequenziale;

Nel merito: accogliere, in tutto o in parte, il presente ricorso, e per l'effetto: a) annullare in tutto o in parte la Graduatoria di merito della c.d.c. A012; b) disporre la rettifica *in melius* del punteggio del ricorrente in riferimento alla prova scritta e ammetterlo così al successivo step procedurale (da espletarsi anche in forma suppletiva/di recupero); b) consequenzialmente, dichiarare il ricorrente ammesso al successivo step della procedura concorsuale.

Con vittoria di spese e competenze difensive in distrazione dei sottoscritti difensori.

Ai fini fiscali si fa presente che non è dovuto alcun contributo unificato sia perché il ricorrente rientra nei casi di esenzione previsti ex lege sia perché trattasi di motivi aggiunti non ampliativi della materia del contendere.

Produzione giusta indice.

Cosenza, 28.10.2022

Avv. Danilo GRANATA

Avv. Dario SAMMARRO